



gruppo nanou

Paradiso

[Bozzetto SN - 001]

Artificerie Almagià

16, 17, 18 luglio

ore 17, 17.45, 18.30, 19.45, 20.30, 21.15, 22



con il patrocinio di
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
Ministero della Cultura
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con il sostegno di



con il contributo di



Koichi Suzuki

partner principale

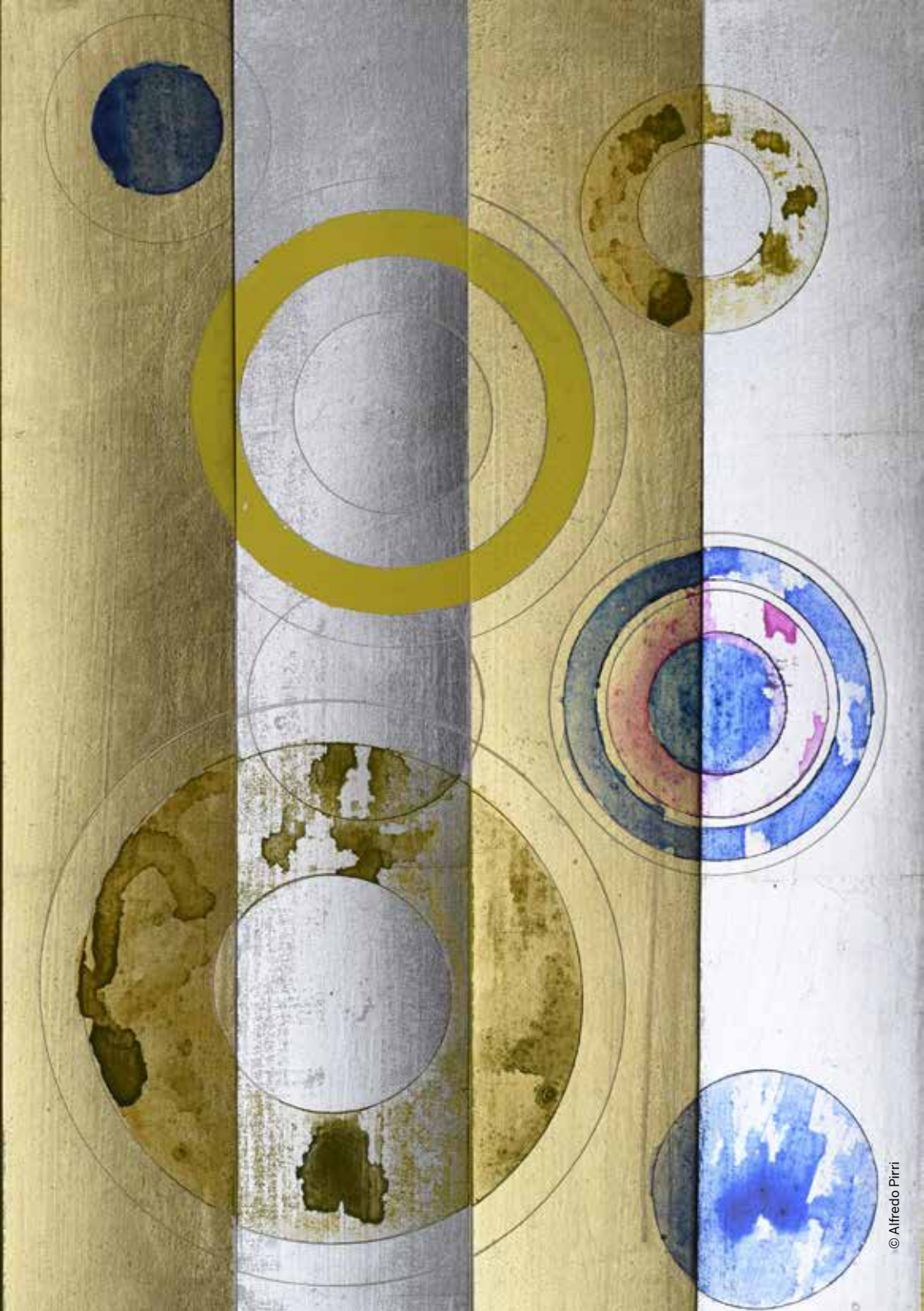


si ringrazia



con il patrocinio di





gruppo nanou

Paradiso

[Bozzetto SN - 001]

progetto di **gruppo nanou e Alfredo Pirri**

coreografie **Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci**

spazio scenico **Alfredo Pirri**

musiche **Bruno Dorella**

luci e colori **Marco Valerio Amico**

con **Carolina Amoretti, Marina Bertoni, Rhuena Bracci,
Marco Maretti, Michele Scappa**

*e i diplomati (2019) del Post Diploma Corso Danzatore
della Civica di Teatro "Paolo Grassi" di Milano:*

**Livia Bartolucci, Alessandra Cozzi, Elisabetta Da Rold,
Agnese Gabrielli, Nicolò Giorgini, Simone Mazzanti,
Camilla Neri, Francesca Rinaldi, Pablo Ezequiel Rizzo,
Bruna Romano**

produzione Nanou Associazione Culturale, Ravenna Festival

con il contributo di Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura,
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

in collaborazione con Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" di Milano

con il sostegno di Centro di Residenza della Toscana (Armunia-CapoTrave/Kilowatt),
E Production

con il contributo straordinario di

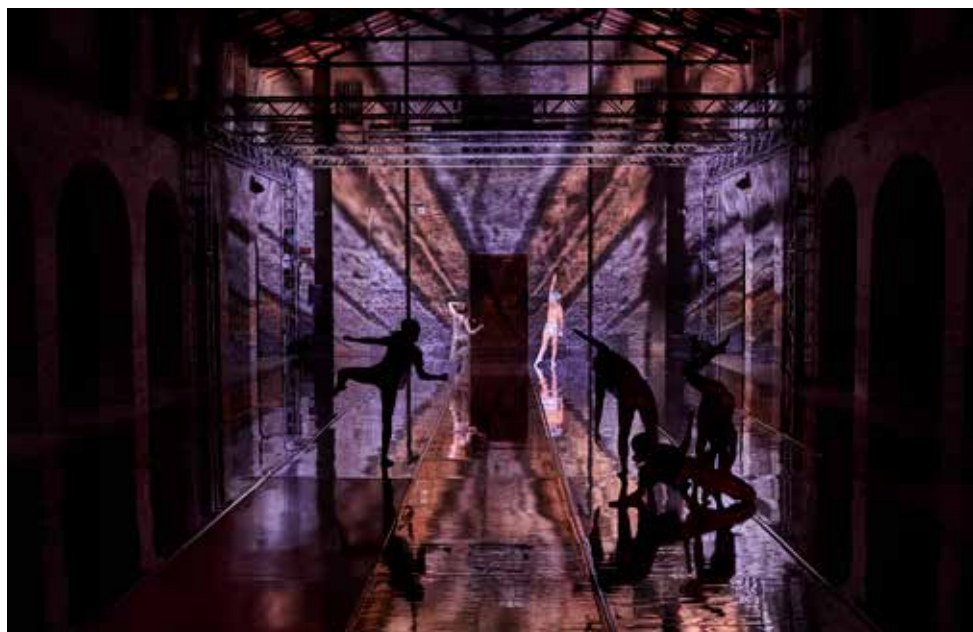


Comune di Ravenna



VIVA DANTE

RAVENNA 1321-2021



© Zani-Casadio

Paradiso è una collaborazione tra gruppo nanou, compagnia ravennate di danza contemporanea e di ricerca, e l'artista visivo Alfredo Pirri per un progetto coreografico in sinergia con l'arte visiva che, iniziato nel 2019, si compirà nel 2022. È l'inizio di un viaggio dedicato alla terza cantica dantesca – vista come uno spazio altro, un altrove abitato da figure leggere ed evanescenti; un campo lungo cinematografico in cui calarsi grazie alla musica di Bruno Dorella. L'azione coreografica si immerge dentro lo spazio fino a divenirne parte essenziale, assumendone contorni e connotati. Al contempo, lo spazio è luogo, disegno, architettura indipendente dai corpi e dagli oggetti rapportandosi a essi come una materia elastica che, se urtata, ne assume l'immagine per tornare immediatamente a riprendere la sua fisionomia di materia originaria e distante.

L'accesso è riservato a 33 persone alla volta per 33 minuti per 7 appuntamenti ripetuti in 3 giorni in cui un'infinità di visioni coreografiche renderanno ogni bozzetto una combinazione unica.

A questa prima parte [Bozzetto SN - 001] seguiranno delle tappe di ricerca e verifica finalizzate alla costruzione di uno spazio totale performativo che elimini il concetto di inizio e fine di uno spettacolo nonché della sua fruizione frontale. Dalla prossima primavera, per quattro mesi, nella città di Ravenna, uno spazio verrà abitato dalla sinergia degli artisti coinvolti. Sarà un luogo sempre attivo volto a una comunità estemporanea che accederà alla performance come a una mostra o a uno spazio di ristoro.

Una riflessione artistica per affermare la necessità del “dal vivo” in un momento in cui l'aggregazione ha un senso di proibito, così come la danza, il corpo, il toccare e la vicinanza tra i corpi. Un concetto che va riconquistato e valorizzato a partire dal pensiero di come la coreografia può affrontare e costruire i luoghi e le relazioni.





luo ghi del festi val



Artificerie Almagià

Da “magazzino dello zolfo”, nel centro di un importante complesso industriale che comprendeva anche una raffineria, a rudere da archeologia industriale. Poi la rinascita e la trasformazione in sala polifunzionale per spettacoli e piccolo teatro, conferenze e convegni.

Ecco il percorso dello stabilimento in destra Candiano, costruito nel 1887 per l'azienda di Vito Almagià di Ancona, su progetto di Giuseppe Castellucci. L'opificio funziona per quasi un secolo, poi tutto si ferma: l'agricoltura non usa più Ddt e fitofarmaci derivati, la cui produzione era iniziata nel secondo dopoguerra. Ma l'edificio è architettonicamente significativo: la pianta assomiglia a quella di una

basilica, con una navata centrale, due laterali e un portico su ciascuno dei due lati corti. La struttura portante è interamente in muratura a vista, sia all'interno che all'esterno. Lasciarlo andare in rovina non ha senso. Così l'area viene compresa nel progetto di riqualificazione urbana della Darsena di Città.

Intanto la Fondazione Ravenna Manifestazioni ne intuisce le potenzialità e, come ha fatto e continua a fare per altri spazi della città, decide di valorizzarlo. Così, nel 1996, lo sceglie come sede per il debutto dell'opera teatrale *All'Inferno!*: l'odore di zolfo che ancora impregna i mattoni delle pareti è il giusto *atout* per lo spettacolo scritto e diretto da Marco Martinelli.

Tre anni dopo il Comune acquista l'ex magazzino, lo ristruttura e lo riqualifica.

Oggi può ospitare fino a 300 posti a sedere ed è uno spazio di grande fascino e suggestione. È punto di riferimento per eventi di danza contemporanea, teatro d'animazione, teatro di ricerca, e quasi recupera il carattere "alchemico" delle origini, proponendo "esperimenti" di cultura.



Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*
Chiara e Francesco Bevilacqua, *Ravenna*
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*
Costanza Bonelli e Claudio Ottolini, *Milano*
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*
Glauco e Filippo Cavassini, *Ravenna*
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*
Marisa Dalla Valle, *Milano*
Maria Pia e Teresa d'Albertis, *Ravenna*
Ada Bracchi Elmi, *Bologna*
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, *Ravenna*
Gioia Falck Marchi, *Firenze*
Gian Giacomo e Liliana Faverio, *Milano*
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*
Giovanni Frezzotti, *Jesi*
Eleonora Gardini, *Ravenna*
Sofia Gardini, *Ravenna*
Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*
Lina e Adriano Maestri, *Ravenna*
Irene Minardi, *Bagnacavallo*
Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*
Francesco e Maria Teresa Mattiello, *Ravenna*
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*
Gianna Pasini, *Ravenna*
Desideria Antonietta Pasolini Dall'Onda, *Ravenna*
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*
Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*
Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*
Marcella Reale e Guido Ascanelli, *Ravenna*
Stelio e Grazia Ronchi, *Ravenna*
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*
Leonardo Spadoni, *Ravenna*
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*
Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*
Paolo Strocchi, *Ravenna*
Thomas e Inge Tretter, *Monaco di Baviera*
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*
Maria Luisa Vaccari, *Ferrara*
Luca e Riccardo Vitiello, *Ravenna*
Livia Zaccagnini, *Bologna*

Presidente
Eraldo Scarano

Presidente onorario
Gian Giacomo Faverio

Vice Presidenti
Leonardo Spadoni
Maria Luisa Vaccari

Consiglieri
Andrea Accardi
Paolo Fignagnani
Chiara Francesconi
Adriano Maestri
Maria Cristina Mazzavillani Muti
Irene Minardi
Giuseppe Poggiali
Thomas Tretter

Segretario
Giuseppe Rosa

Giovani e studenti

Carlotta Agostini, *Ravenna*
Federico Agostini, *Ravenna*
Domenico Bevilacqua, *Ravenna*
Alessandro Scarano, *Ravenna*

Aziende sostenitrici

Alma Petroli, *Ravenna*
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate,
Forlivese e Imolese
DECO Industrie, *Bagnacavallo*
Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia,
Abarth, Alfa Romeo, Jeep, *Ravenna*
Kremslehner Alberghi e Ristoranti, *Vienna*
Rosetti Marino, *Ravenna*
Terme di Punta Marina, *Ravenna*
Tozzi Green, *Ravenna*



Presidente onorario

Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica

Franco Masotti

Angelo Nicastro

Fondazione

Ravenna Manifestazioni

Soci

Comune di Ravenna

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Confindustria Ravenna

Confcommercio Ravenna

Confesercenti Ravenna

CNA Ravenna

Confartigianato Ravenna

Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele de Pascale

Vicepresidente

Livia Zaccagnini

Consiglieri

Ernesto Giuseppe Alfieri

Chiara Marzucco

Davide Ranalli

Sovrintendente

Antonio De Rosa

Segretario generale

Marcello Natali

Responsabile amministrativo

Roberto Cimatti

Revisori dei conti

Giovanni Nonni

Alessandra Baroni

Angelo Lo Rizzo

media partner



Corriere Romagna

Ravennanotizie.it

setteserequi



in collaborazione con



Tecno Allarmi
SISTEMI

sostenitori





www.ravennafestival.org



italiafestival



Ravenna Festival

Tel. 0544 249211

info@ravennafestival.org

Biglietteria

Tel. 0544 249244

tickets@ravennafestival.org